



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



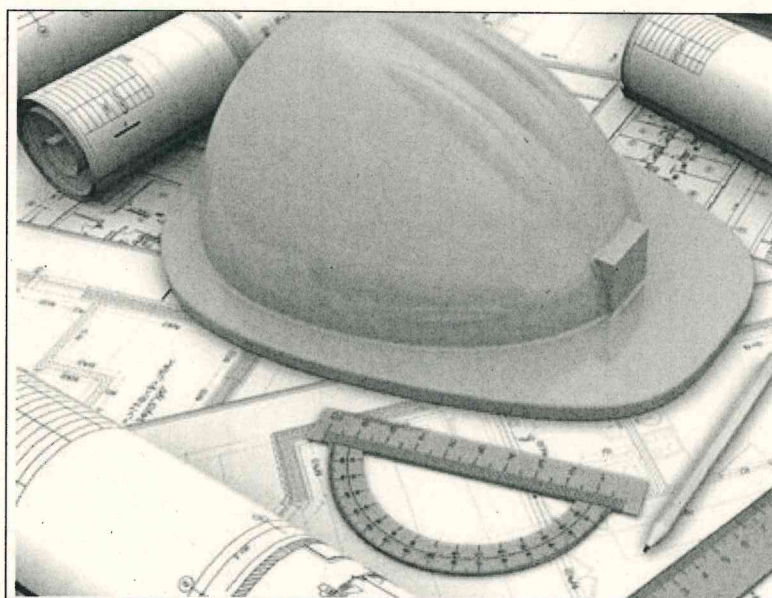
Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



REGIONE CALABRIA

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE
DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50 e s.m.i.**



AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

* Approvato ----- in data ----- ed in vigore da detta data.

INDICE

Capo I Disposizioni generali

Art. 1 - Obiettivi e finalità

Art. 2 - Campo di applicazione

Art. 3 - Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

Art. 4 - Team

Art. 5 - Incarichi, ruoli e funzioni

Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP)

Incaricati dell'attività di programmazione della spesa per investimenti

Uffici della Direzione dei Lavori e della Direzione dell'Esecuzione

Incaricato per la verifica preventiva dei progetti

Incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici

Altri collaboratori Tecnici

Direttore operativo

Ispettore di cantiere

Collaudatore

Collaboratori tecnico-amministrativi

Art. 6 - Conferimento degli incarichi

Capo II Ripartizione dell'incentivo

Art. 7 - Ripartizione dell'incentivo per attività tecniche

Lavori edili ed impiantistici

Servizi e forniture

Art. 8 - Incarichi interi o parziali

Art. 9 - Fondo per l'innovazione

Capo III Termini temporali e penalità

Art. 10 - Termini per le prestazioni

Capo IV Disposizioni diverse

Art. 11 - Pagamento dell'incentivo

Art. 12 - Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione.

Capo V Norme finali

Art. 13 - Entrata in vigore

Art. 14 - Disposizioni Finali

Capo I Disposizioni generali

Art. 1 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato anche «codice» - e si applica nei casi di svolgimento da parte di personale interno delle funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto tenendo conto delle rispettive componenti legate ai lavori, ai servizi e alle forniture.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
4. Scopo del presente Regolamento è quello di definire i criteri di attribuzione degli incentivi, nonché le modalità operative di calcolo e di ripartizione degli stessi al personale di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, N. 50, per lo svolgimento delle attività previste dal medesimo articolo in relazione alle opere o lavori, servizi e forniture gestiti dall'Azienda Ospedaliera di Cosenza.
5. Gli incentivi sono riconosciuti a fronte dell'esistenza d'un formale atto di nomina e dell'accertamento delle mansioni regolarmente svolte e sono liquidati a norma dell'art. 11.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite da una percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro, del servizio e della fornitura come meglio indicato negli articoli successivi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti all'ambito dei beni e dei servizi nonché dei lavori pubblici, intesi come attività di costruzione; demolizione, manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 106 del codice, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106 c. 2 del Codice.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

Art. 3 - Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 c. 1 del Codice, l'Azienda Ospedaliera di Cosenza destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un lavoro, di un servizio e/o di una fornitura.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile Unico del Procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive dell'accertamento di cui all'art. 1 comma 5

ovvero del formale atto di nomina ivi menzionato, incrementano la quota del fondo di cui al comma 1.

3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per l'ingegneria, nonché per l'attivazione presso l'Amministrazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'Art.18 della Legge 24 giugno 1997,N.196 o per lo svolgimento di Dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore degli appalti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con Università e gli Istituti scolastici superiori.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, è calcolato sull'importo dei lavori e/o servizi e/o forniture posti a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4 - Team

1. Al fine di costituire un team che operi con le diverse competenze alla redazione del progetto di un'opera ed alla realizzazione e collaudo della stessa, il Dirigente/Responsabile della U.O.C. che indice la procedura di gara nomina i dipendenti che ricoprono il ruolo del R.U.P., del progettista e dell'addetto alla programmazione della spesa per investimenti, dell'addetto alla verifica preventiva dei progetti, dell'addetto alla predisposizione ed al controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, del direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione (in caso di servizi e/o forniture), del collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico ovvero dell'incaricato alla verifica di conformità (in caso di servizi e/o forniture), nonché dei collaboratori tecnico-amministrativi.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 devono essere svolti da personale qualificato ed avente i requisiti a norma di legge per poterli svolgere, oltre ad avere una specializzazione e un grado d'esperienza acquisita nel settore. Più incarichi possono essere ricoperti anche dallo stesso soggetto, salvo elementi d'incompatibilità previsti dalla Legge.
3. Nel medesimo atto dirigenziale, si procede, ove occorre alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

Art. 5 - Incarichi, ruoli e funzioni

Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP)

La figura del R.U.P. deve avere titolo di studio ed esperienza professionale adeguati rispetto all'entità dell'affidamento, ed in particolare deve possedere i requisiti di cui ai punti 4. e 7. delle Linee guida n. 3 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1007 del 11/10/2017 - Linee guida n. 3/2016 aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 Parere del Consiglio di Stato del 14 settembre 2017.

Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve avere i seguenti requisiti specifici:

a) Sotto il profilo Amministrativo:

- Essere un dipendente dell'Amministrazione/Stazione Appaltante;
- Aver conseguito adeguato titolo di studio;

b) Sotto il profilo Tecnico-Professionale:

- Adeguate esperienza professionale e competenze maturate attinenti ai lavori, alle forniture ed ai servizi;
- Adeguate anzianità di servizio, equiparata all'esperienza professionale;
- Aver conseguito adeguato titolo di studio;

Per specificare ulteriormente è opportuno fare la seguente distinzione:

b.1) Per i lavori edili ed impiantistici (prevalenti nell'appalto), il R.U.P. deve:

- Essere un Tecnico;
- Essere un dipendente dell'Amministrazione/Stazione Appaltante;
- Puo' essere nominato anche con qualifica non dirigenziale;
- Adeguate anzianità di servizio, equiparata all'esperienza professionale;

b.2) Per le forniture (prevalenti nell'appalto), il R.U.P.:

- Puo' anche non essere un Tecnico;
- Deve essere un dipendente dell'Amministrazione/Stazione Appaltante;
- Puo' essere nominato anche con qualifica non dirigenziale;
- Adeguate anzianità di servizio, equiparata all'esperienza professionale.

Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal codice che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti ed è sottoposto ad adeguata attività di aggiornamento professionale su base annua.

Fermo restando quanto previsto all'art. 31 comma 4 del codice, il RUP assicura la gestione delle attività di natura amministrativa, di proposizione, di informativa, di verifica di tempi, costi e qualità degli interventi, di segnalazione di impedimenti in fase attuativa.

Per la disciplina di dettaglio dei compiti, limiti, ed altri aspetti relativi alla figura in questione si fa rinvio alle linee guida dell'ANAC sopra richiamate in relazione ai requisiti.

Incaricati dell'attività di programmazione della spesa per investimenti

L'incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti è nominato nell'ambito delle figure con professionalità adeguate inserite in organico.

1. L'incaricato della programmazione della spesa per investimenti svolgerà le attività preliminari all'appalto e necessarie a determinare l'inclusione e quindi la fattibilità dell'intervento negli strumenti di programmazione previsti. A solo titolo esemplificativo valuterà preliminarmente gli aspetti funzionali dell'intervento, gli aspetti di compatibilità urbanistica (laddove richiesti dall'intervento), gli indicatori di efficienza energetica, gli indicatori di costo, gli indicatori dell'efficienza degli spazi, gli indicatori prestazionali etc. tale attività verrà riassunta in una serie di valutazioni di tipo tecnico-economica sommaria dell'operazione immaginata; in una valutazione di tipo quantitativa sulla coerenza tra l'immobile ed i quadri essenziali delle azioni da intraprendere e, in una considerazione generale di ordine territoriale, sulla opportunità di realizzare l'operazione. Il tutto dovrà essere riportato in un documento programmatico che per i lavori si sostanzia nella Proposta d'Intervento.

Anche il RUP, nei limiti delle proprie esperienze professionali, può svolgere per uno o più interventi le funzioni d'incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti, nei limiti consentiti dalla Normativa vigente.

Uffici della Direzione dei Lavori e della Direzione dell'Esecuzione

Il Direttore dei lavori è nominato nell'ambito delle figure presenti all'interno dell'organico dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con almeno cinque anni di servizio nel profilo professionale di tipo tecnico e deve possedere adeguato titolo di studio ed aver maturato specifiche competenze attinenti ai lavori edili ed impiantistici da eseguire.

La figura professionale del Direttore dei Lavori, di cui all'art. 101 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 deve possedere titolo di studio ed esperienza adeguati rispetto all'opera. Per i cantieri cui è preposto il soggetto incaricato è responsabile del controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice;
- d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il Direttore dei Lavori non svolga tali funzioni l'Azienda Ospedaliera di Cosenza provvederà alla nomina di almeno un Direttore Operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla Normativa, a cui affidarle.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture, la cui nomina è parimenti obbligatoria per legge, è di norma il RUP. Analogamente al Direttore dei lavori, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. Per la disciplina di dettaglio di entrambe le figure oggetto del presente articolo si fa rinvio:

- con particolare riferimento alle modalità di svolgimento delle rispettive funzioni, alle linee guida dell'ANAC che saranno approvate con decreto del MIT ai sensi dell'art. 111 del codice, fermo restando che fino all'entrata in vigore del predetto decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo IX, Capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. 207/2010.
- in relazione ai casi in cui possono coincidere con il RUP, ai punti 9. e 10. delle linee guida dell'ANAC menzionate all'art.5.

Incaricato per la verifica preventiva dei progetti

Nell'ambito dei lavori, l'incaricato per la verifica preventiva del progetto dovrà svolgere le attività previste dall'art. 26 del Codice e segnatamente prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificherà la conformità del progetto esecutivo o definitivo

rispettivamente al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico-economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

Nel caso di lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9 del Codice costituita con delibera n. 263 dell'11/11/2016.

Per la disciplina di dettaglio relativa all'attività di verifica preventiva del progetto si rimanda all'art. 26 del Codice e al punto VII. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016.

Incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici

L'incaricato per il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici dovrà essere un dipendente dell'area Tecnico-Amministrativa interno all'Azienda Ospedaliera di Cosenza che abbia specifiche competenze in materia di appalti.

L'incaricato, nei limiti delle proprie competenze amministrative e/o tecniche, dovrà, a titolo esemplificativo: predisporre e/o verificare il bando di gara, il disciplinare ed i relativi allegati, il capitolato speciale d'appalto, il contratto d'appalto, verificare la correttezza delle pubblicazioni in ordine alla tempistica e alle modalità stesse di pubblicazione, nonché il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e tecnico-economici necessari per l'affidamento, il tutto al fine di garantire i principi di libera concorrenza, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, nonché i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del codice.

Nell'atto d'incarico dovranno essere puntualmente individuate le specifiche attività attribuite tra quelle summenzionate.

Altri collaboratori Tecnici

Direttore operativo

Il Direttore operativo è nominato nell'ambito delle figure con professionalità di tipo tecnico inserite in organico.

La figura professionale deve possedere titolo di studio ed esperienza adeguati all'opera.

Il Direttore operativo collabora con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali ed esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Il Direttore Operativo risponde della propria attività direttamente al Direttore Lavori.

Ispettore di cantiere

L'ispettore di cantiere è nominato nell'ambito delle figure con professionalità di tipo tecnico inserite in organico. La figura professionale deve possedere titolo di studio ed esperienza adeguati all'opera.

Gli ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;

b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono staticostruiti;

c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;

d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;

e) l'assistenza alle prove di laboratorio;

f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;

g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;

h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Collaudatore

L'incaricato del collaudo è nominato nell'ambito delle figure con professionalità di tipo tecnico inserite in organico.

Per le operazioni di collaudo le stazioni appaltanti nominano da uno a tre tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavoro, alla complessità e all'importo degli stessi.

La figura professionale possiede elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavoro, alla complessità e all'importo degli stessi.

Costituiscono requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo le lauree in ingegneria, architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione nonché, ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale. Resta inteso che tale requisito dovrà intendersi sostituito da quello eventualmente diverso che dovesse essere introdotto dal decreto ministeriale di cui all'art. 102 comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

Non possono essere nominati collaudatore e componente delle commissioni di collaudo i soggetti che incorrono nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 102, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di collaudo statico il soggetto incaricato deve possedere i requisiti di cui al DPR 380/2001 s.m.i.

Collaboratori tecnico-amministrativi

Gli altri componenti del Team, quali l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato e il personale amministrativo, che, intervenendo nelle diverse fasi del procedimento contribuiscono all'attuazione del progetto mediante la predisposizione degli atti amministrativi, sono nominati nell'ambito delle figure inserite in organico.

Le figure professionali in questione forniscono un contributo di natura intellettuale e materiale all'attività del RUP, nonché alla programmazione degli interventi da finanziare; alla direzione lavori e alla contabilizzazione degli stessi (es. redazione capitolati, gestione amministrative delle fatture, monitoraggio degli stati di avanzamento e contabilizzazione dei lavori, ecc.), al collaudo.

Il personale tecnico e amministrativo di cui trattasi deve possedere titolo di studio ed esperienza adeguati alla tipologia dell'opera e alla complessità dell'attività svolta.

Ai fini del riconoscimento dell'incentivo al personale tecnico e amministrativo di cui sopra occorre che gli specifici compiti assegnati risultino da un formale atto di conferimento dell'incarico.

Art. 6 - Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati, con provvedimento del Dirigente/Responsabile della struttura competente, garantendo una opportuna rotazione del personale e tenendo conto delle rispettive competenze, nonché dei carichi di lavoro assegnati.
2. Lo stesso Dirigente/Responsabile della struttura competente, può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati delle mansioni di cui all'art. 5, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a) *Il personale incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti;*
 - b) *Il personale incaricato per la verifica preventiva dei progetti;*
 - c) *Il personale incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contrattipubblici;*
 - d) *Il Responsabile Unico del Procedimento;*
 - e) *Il Direttore dei Lavori ovvero il Direttore dell'Esecuzione;*
 - f) *Il Collaudatore Tecnico-Amministrativo e/o statico ovvero l'incaricato della verifica di conformità;*
 - g) *I Collaboratori Tecnico-Amministrativi, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale documentato nella predisposizione di atti idonei allo svolgimento delle funzioni relative all'attività del responsabile del procedimento, del direttore dei lavori, previa asseverazione del Dirigente/Responsabile della struttura competente.*

Capo II

Ripartizione dell'incentivo

Art. 7 - Ripartizione dell'incentivo per attività tecniche

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Dirigente/Responsabile della struttura competente, secondo le percentuali stabilite, oscillanti tra le quote minime stabilite nel

comma seguente e la valutazione soggettiva, ancorchè motivata e documentata, del Dirigente Responsabile, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività. Qualora le attività di cui al comma 2 del presente articolo saranno svolte da più dipendenti, il compenso previsto sarà ripartito in parti uguali, salvo diversa previsione preventivamente e motivatamente stabilita nell'atto d'incarico.

2. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della corredata procedura di affidamento secondo le seguenti TABELLE A-Lavori edili ed impiantistici e B-Servizi e forniture:

TABELLA A) Lavori edili ed impiantistici

Classi di importo dei lavori	Percentuale da applicare
Fino a Euro 1.000.000	2%
Oltre Euro 1.000.000 e fino a Euro 5.548.000	1,8%
Oltre Euro 5.548.000 e fino a Euro 10.000.000	1,6%
Oltre Euro 10.000.000 e fino a Euro 25.000.000	1,4%
Oltre Euro 25.000.000	1,0%

TABELLA B) Servizi e forniture

Classi di importo dei Servizi e forniture	Percentuale da applicare
Fino a Euro 500.000,00	2%
Oltre Euro 500.000,00:	
-per la parte fino a Euro 500.000,00	2%
-per la parte oltre Euro 500.000,00	1,5%

3. I criteri di ripartizione dell'incentivo sono definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere quindi attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate di seguito:

Lavori edili ed impiantistici

- a) il personale incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti:4%
- b) il personale incaricato per la verifica preventiva dei progetti:5%
- c) il personale incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici:9%
- d) il responsabile unico del procedimento:41%
- e) il direttore dei lavori: 32%
- f) il collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico ovvero l'incaricato della verifica di conformità:9%

Servizi e forniture

- a) Predisposizione ed Esecuzione Gara (Art.113,c.5) 10%
- b) il personale incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici:16%
- c) il Responsabile Unico del Procedimento:28%
- d) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:28%
- e) Direttore Operativo (Art.16,4.D.M.49/2018)18%

4. Nel caso in cui il Certificato di Collaudo sia sostituito con quello di Regolare Esecuzione, la quota prevista a favore del Collaudatore sarà riconosciuta al Direttore dei Lavori che redigerà il Certificato di Regolare Esecuzione.
5. In caso di perizie di varianti e suppletive, qualora si sia resa necessaria la riprogettazione delle opere, l'incentivo verrà riconosciuto sull'importo suppletivo della perizia di variante. Nel caso in cui le modifiche al progetto derivino da errori progettuali il compenso della perizia al Direttore dei Lavori verrà riconosciuto solo nel caso in cui lo stesso non coincida con il Progettista autore degli errori progettuali.
6. Qualora un dipendente rivesta più di un incarico di cui al comma 2) il suo compenso sarà determinato dalla sommatoria degli incentivi previsti dal medesimo comma.
7. Gli incarichi di cui sopra dovranno essere svolti nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente disettore.
8. Per i lavori edili ed impiantistici, nel caso in cui venga nominato del personale con funzioni di collaboratore tecnico- amministrativo di supporto al RUP, il compenso del 41% previsto per il RUP viene ridotto al 31%, mentre il restante 10% viene ripartito in parti uguali per il numero d'incaricati alle attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento.
9. Per i lavori edili ed impiantistici, nel caso in cui venga nominato personale con funzioni di collaboratore tecnico di supporto alla D.L., il compenso del 32% previsto per il Direttore dei Lavori viene ridotto e ripartito tra gli incaricati alle attività di supporto alla D.L. in base al ruolo rivestito, come di seguito:
- Direttore Operativo: 5% della quota relativa alla funzione di Direttore dei Lavori;
 - Ispettore di Cantiere: 5% della quota relativa alla funzione di Direttore dei Lavori.
10. Per i Servizi e Forniture, nel caso in cui venga nominato del personale con funzioni di collaboratore tecnico- amministrativo di supporto al R.U.P., il compenso previsto per il RUP viene ridotto del 8%, che sarà ripartito in parti uguali per il numero d'incaricati alle attività di supporto al R.U.P.

Art. 8 - Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia dispesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

Art. 9 – Fondo per l'innovazione

1. Il 20% del Fondo di cui all'art. 3, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'innovazione ed in particolare per le seguenti attività e beni:
 - a. *acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
 - b. *implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;*
 - c. *acquisto di software tecnico-amministrativo per le progettazioni e gli appalti.*



Capo III

Termini temporali e penalità

Art. 10 - Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme attuative.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento cura la tempestiva attivazione del team di progetto e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Nel caso in cui vi saranno dei ritardi nell'attuazione del procedimento e del contratto derivanti da colpe attribuibili oggettivamente agli incaricati di cui all'art. 5, e qualora tali ritardi superino il 20% del tempo assegnatogli, agli stessi sarà applicata una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'incentivo dovutogli, e comunque complessivamente non superiore al 20%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. In tal caso, il R.U.P. avvierà formale procedimento assegnando all'incaricato un termine non inferiore ai dieci giorni per la ricezione di eventuali controdeduzioni in merito, individuando anche l'entità della penale d'applicare. All'esito di una chiusura negativa del procedimento, il R.U.P. relazionerà in tal senso al Dirigente/Responsabile, proponendo l'applicazione della penale in occasione della liquidazione delle competenze. Nel caso in cui l'apertura di procedimento per la penale vada fatta nei confronti del R.U.P., sarà il Dirigente/Responsabile ad avviare e gestire il procedimento. Salvo quanto già previsto dall'art. 6 c. 2, nel caso in cui la penale supera il 20% dell'incentivo previsto il R.U.P. valuta l'opportunità di sostituire l'incaricato relazionando al Dirigente/Responsabile per gli adempimenti del caso.
4. In caso di dimissioni da parte del personale incaricato allo stesso verranno riconosciute le competenze maturate fino a prima delle dimissioni con l'applicazione di una penale pari al 30% dell'incentivo maturato in corso d'esecuzione dell'appalto. La percentuale da riconoscere sarà parametrata allo stato d'avanzamento dei lavori approvato sempre nel rispetto del combinato disposto di cui agli artt. 7 e 11.
5. Nel caso in cui si provvederà alla revoca dell'incarico ai sensi degli artt. 6 c. 2 e 10 c. 3 per motivi derivanti da omissioni e/o colpe gravi regolarmente accertate, al dipendente destinatario dell'atto di revoca non verrà corrisposto alcun compenso, che verrà invece riconosciuto all'incaricato subentrante che sarà tenuto a verificare, validare e/o modificare e/o rielaborare il lavoro già svolto dal dipendente revocato.

Capo IV

Disposizioni diverse

Art. 11 - Pagamento dell'incentivo

1. Il pagamento della quota d'incentivazione è disposto dal Dirigente/Responsabile della struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal RUP in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate, nonché l'applicazione di eventuali penali di cui all'art. 10cc.3,4 e 5.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione, il dipendente dovrà dichiarare che con la liquidazione delle somme assegnategli non supererà il 50% del trattamento complessivo annuo lordo, in caso contrario la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo e farà cumulo con le liquidazioni del medesimo anno.

3. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 c. 5 la liquidazione degli incentivi avviene con le seguenti modalità:

a) a seguito del verbale d'inizio lavori (o inizio attività per appalti di servizi e forniture) si procede alla liquidazione nei seguenti termini:

- 100% delle competenze maturate dal personale incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti; dal personale incaricato per la verifica preventiva dei progetti; dal personale incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- 60 % delle competenze maturate dal Responsabile Unico del Procedimento;
- 50 % delle competenze maturate dai collaboratori tecnico-amministrativi, qualora la loro attività riguardi fasi inerenti la progettazione dell'opera e l'esecuzione dell'opera, se invece riguarda solo la fase di progettazione gli sarà liquidato il 100% delle proprie competenze;

b) le competenze del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto sarà liquidato proporzionalmente allo stato d'avanzamento dei lavori, ed in particolare:

b.1) al Direttore dei Lavori sarà liquidata l'intera somma in maniera proporzionale ai singoli SAL;

b.2) al RUP sarà liquidata la somma del restante 40% delle proprie competenze in maniera proporzionale ai singoli SAL;

b.3) al Collaudatore sarà liquidata la propria competenza nel rispetto dei seguenti principi:

b.3.1) al Collaudatore in Corso d'Opera sarà liquidata l'intera somma in maniera proporzionale ai singoli SAL;

b.3.2) al Collaudatore Statico sarà liquidata la competenza in un'unica soluzione all'atto della definizione del Collaudo Statico dell'opera.

b.4) ai collaboratori tecnico-amministrativi, qualora la loro attività riguardi fasi inerenti la progettazione dell'opera e l'esecuzione dell'opera sarà liquidata la restante somma del 50% in maniera proporzionale ai SAL, se invece la loro attività riguardi solo la fase di esecuzione gli sarà liquidato il 100% delle proprie competenze sempre in maniera proporzionale ai singoli SAL.

Le liquidazioni di cui alla precedente lettera b) saranno liquidate a saldo per importo dei lavori a base d'asta inferiori a 1.000.000,00 di €; per importo lavori ricompresi tra 1.000.000,00 di € e la soglia comunitaria saranno liquidate a discrezione del R.U.P. nel rispetto di quanto previsto dalla lettera b) e/o a saldo; mentre per le opere il cui importo dei lavori a base d'asta supera la soglia comunitaria le liquidazioni saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto dalla lettera b).

Art.12 - Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione.

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, si verifichino ritardi o aumenti di costo per cause addebitabili al personale incaricato di tale fase, a questi non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora, in fase di realizzazione dell'opera/di esecuzione di servizi o di forniture, si verifichino ritardi in sede di esecuzione o non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico, per cause non derivanti dall'art.106 comma 1 del D. Lgs. N. 50/2016, al Responsabile del Procedimento, all'Ufficio della Direzione Lavori/Direttore dell'esecuzione del Contratto al Collaudatore, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

Tipologia incremento	Misura dell'Incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20 % del Tempo contrattuale	10 %
	Dal 21 % al 40 % del Tempo contrattuale	30 %
	Oltre il 40 % del Tempo contrattuale	50 %
Costi di realizzazione	Entro il 20 % dell'Importo contrattuale	20 %
	Dal 21 % al 40 % dell'Importo contrattuale	40 %
	Oltre il 40 % dell' contrattuale	60 %

**Capo V
Norme finali**

Art. 13 - Entrata in vigore

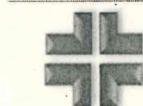
1. Il presente regolamento entra immediatamente in vigore all'atto dell'approvazione.
2. E' prevista la corresponsione degli incentivi (previsti nei Q.E.) alle figure professionali che, all'atto formale di approvazione del presente Regolamento, rivestono e hanno rivestito incarichi, ruoli e funzioni in appalti:
 - a. In corso d'opera;
 - b. Per i quali è stato emesso Certificato di Collaudo/Regolare esecuzione a carattere provvisorio e non già definitivo, in quanto non ancora decorsi i due anni dall'emissione dello stesso (Art.102,comma 3,D.Lgs.50/2016).

Art. 14 -Disposizioni Finali

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

TABELLA 1 - Lavori edili ed impiantistici

FUNZIONE AFFIDATA		Quota relativa alla Funzione affidata
Personale incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti		4%
Personale incaricato per la verifica preventiva dei progetti		5%
Personale incaricato predisposizione e controllo procedure bando e esecuzione contratti pubblici		9%
Responsabile Unico del Procedimento		41%
Direttore dei Lavori		32%
Collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico ovvero l'incaricato della verifica di conformità		9%
TOTALE		100%



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



REGIONE CALABRIA

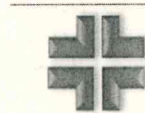
Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

* Approvato in dataed in vigore da detta data.

[Handwritten signature]

TABELLA 2 - Servizi e forniture

FUNZIONE AFFIDATA		Quota relativa alla Funzione affidata
Responsabile Unico del Procedimento		28%
Personale incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei cd		16%
Predisposizione ed Esecuzione Gara (Art.113,c.5)		10%
Direzione dell'Esecuzione del Contratto		28%
Direttore Operativo (Art.16,4.D.M.49/2018)		18%
TOTALE		100%



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

* Approvato in data ed in vigore da detta data.